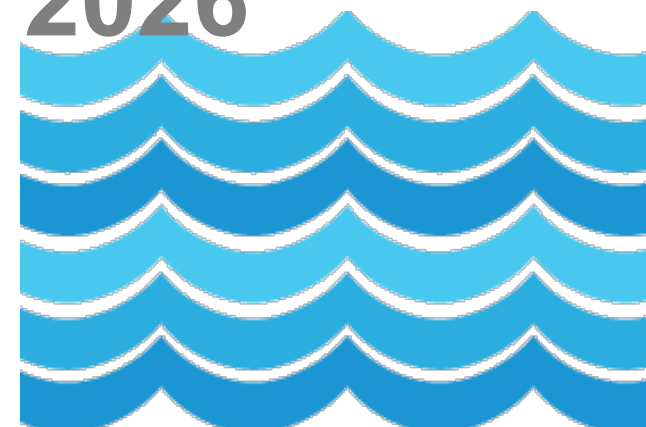


L'economia del mare in Friuli Venezia Giulia

Settembre

2026





L'economia del mare

La filiera dell'economia del mare



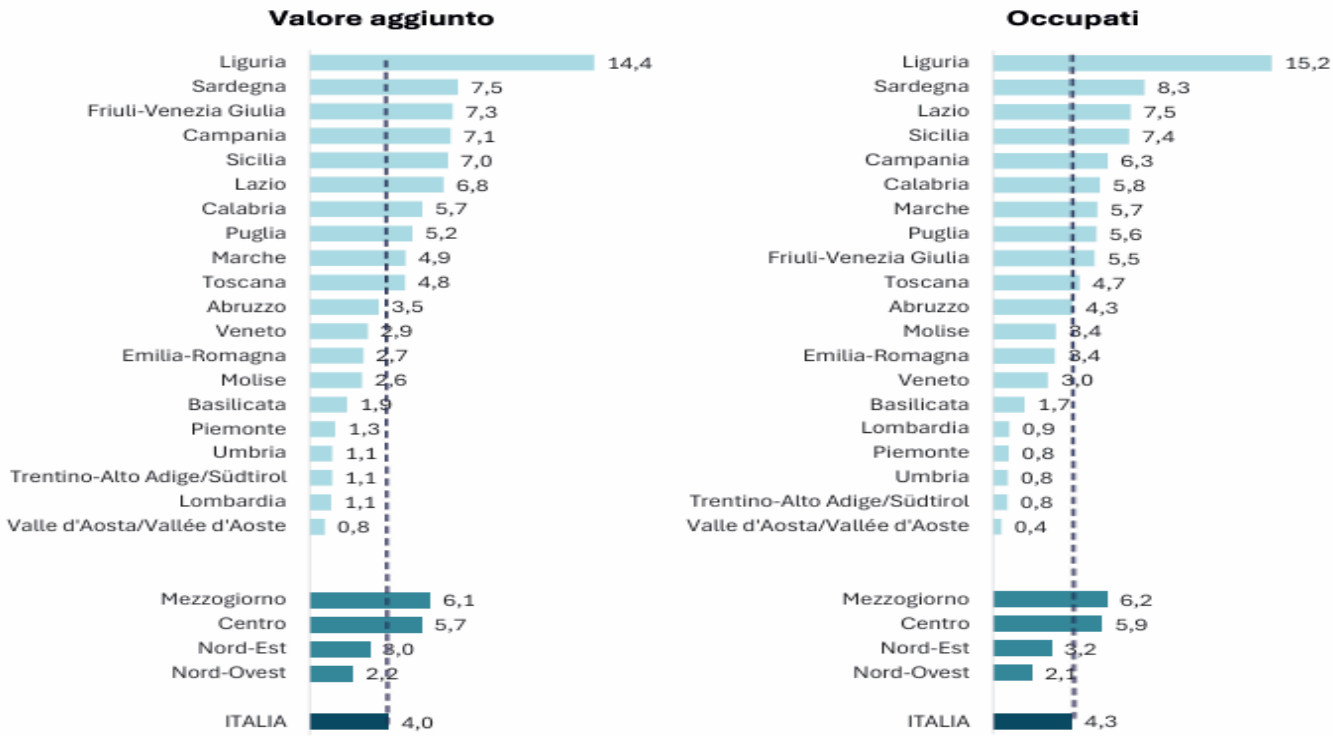
La filiera dell'economia del mare, definizioni

- **Filiera ittica:** comprende le attività connesse con la pesca, la lavorazione del pesce e la preparazione di piatti a base di pesce, incluso il relativo commercio all'ingrosso e al dettaglio;
- **Industria delle estrazioni marine:** riguarda le attività di estrazione di risorse naturali dal mare, come ad esempio il sale, piuttosto che petrolio e gas naturale con modalità off-shore. Si tiene a precisare che per questo settore le stime si sono dovute fondare su alcune ipotesi tali da consentire di individuare all'interno dell'attività estrattiva quella riconducibile al mare;
- **Filiera della cantieristica:** racchiude le attività di costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive, cantieri navali in generale e di demolizione, di fabbricazione di strumenti per navigazione e, infine, di installazione di macchine e apparecchiature industriali connesse;
- **Movimentazione di merci e passeggeri:** fa riferimento a tutte le attività di trasporto via acqua di merci e persone, sia marittimo che costiero, unitamente alle relative attività di assicurazione e di intermediazione degli stessi trasporti e servizi logistici;
- **Servizi di alloggio e ristorazione:** sono comprese tutte le attività legate alla ricettività, di qualsiasi tipologia (alberghi, villaggi turistici, colonie marine, ecc.) e quelle relative alla ristorazione, compresa quella su navi;
- **Ricerca, regolamentazione e tutela ambientale:** include le attività di ricerca e sviluppo nel campo delle biotecnologie marine e delle scienze naturali legate al mare più in generale, assieme alle attività di regolamentazione per la tutela ambientale e nel campo dei trasporti e comunicazioni. Inoltre, in questo settore sono presenti anche le attività legate all'istruzione (scuole nautiche, ecc.);
- **Attività sportive e ricreative:** comprende le attività connesse al turismo nel campo dello sport e divertimento, come i tour operator, guide e accompagnatori turistici, parchi tematici, stabilimenti balneari e altri ambiti legati all'intrattenimento e divertimento (discoteche, sale da ballo, sale giochi, ecc.).

Fonte: Unioncamere, XIV Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare pubblicato a luglio 2026.

La filiera dell'economia del mare, valore aggiunto e occupati

Graduatoria regionale secondo l'incidenza del valore aggiunto e degli occupati dell'economia del mare sul totale economia della regione
Anno 2024 (incidenze percentuali)



Guardando quanto l'economia del mare contribuisca alla formazione del valore aggiunto, secondo il XIV Rapporto Nazionale di Unioncamere pubblicato a luglio 2026, in Friuli Venezia Giulia la Blue Economy, con un totale pari a 2,9 miliardi di v.a., pesa per il 7,3% sul valore aggiunto complessivo della regione, contro una media italiana del 4% (78,9 miliardi di v.a.). I dati si riferiscono all'anno 2024 e sono i più recenti disponibili.

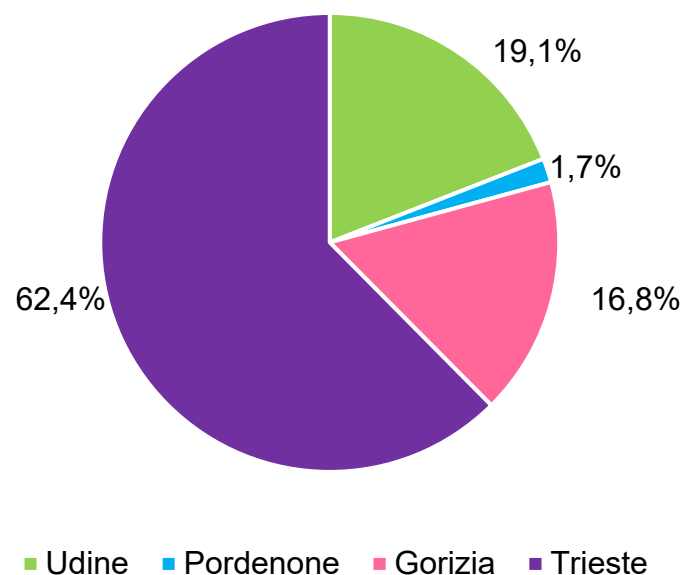
Nella classifica nazionale per incidenza del valore aggiunto dell'economia del mare sul totale economia, il Friuli Venezia Giulia è la terza regione dopo la Liguria e la Sardegna.
L'elevata incidenza registrata dal FVG, più che doppia rispetto alla media nazionale, viene quasi interamente spiegata dal territorio di Trieste che contribuisce in modo significativo grazie alla movimentazione di merci e passeggeri e alla cantieristica.

Gli occupati della Blue Economy in regione incidono invece per il 5,5% del totale degli occupati regionali, contro una media nazionale del 4,3% (9° posto in Italia).

Fonte: Unioncamere, XIV Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare pubblicato a luglio 2026 .

La filiera dell'economia del mare in FVG, valore aggiunto provinciale

V.A. DELL'ECONOMIA DEL MARE IN FVG, anno 2024



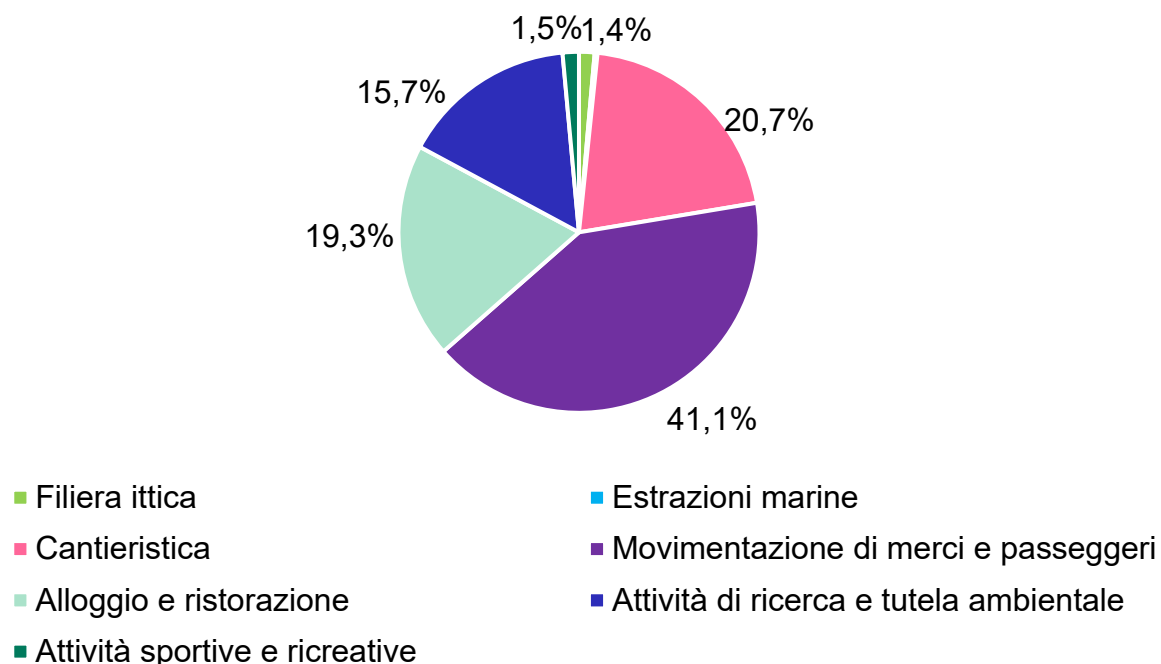
Il valore aggiunto dell'economia del mare in FVG nell'anno 2024 è pari a 2,9 miliardi di euro così suddivisi per provincia: 571,6 milioni a Udine (19,1%) del totale del valore aggiunto dell'economia del mare del FVG), 503,9 milioni a Gorizia (16,8%), 1,8 miliardi a Trieste (62,4%) e 50,9 milioni a Pordenone (1,7%).

Il valore aggiunto di questo settore risulta in leggero calo. Rispetto al 2023 in FVG c'è stata, a prezzi correnti, una variazione del -1,9% del v.a. della blue economy (-57,7 milioni), contrariamente ad un aumento italiano del +3,8%.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati C.Stat.

La filiera dell'economia del mare in FVG, valore aggiunto provinciale

V.A. DELL'ECONOMIA DEL MARE IN FVG PER COMPARTO, anno 2024



In Friuli Venezia Giulia il valore aggiunto dell'economia del mare è dato da diversi comparti: la maggior parte (41,1%) deriva dalla movimentazione di merci e passeggeri e dalla cantieristica (20,7%), seguono l'alloggio e la ristorazione (19,3%), le attività di ricerca e tutela ambientale (15,7%), seguono le attività sportive e ricreative (1,5%) e la filiera ittica (1,4%).

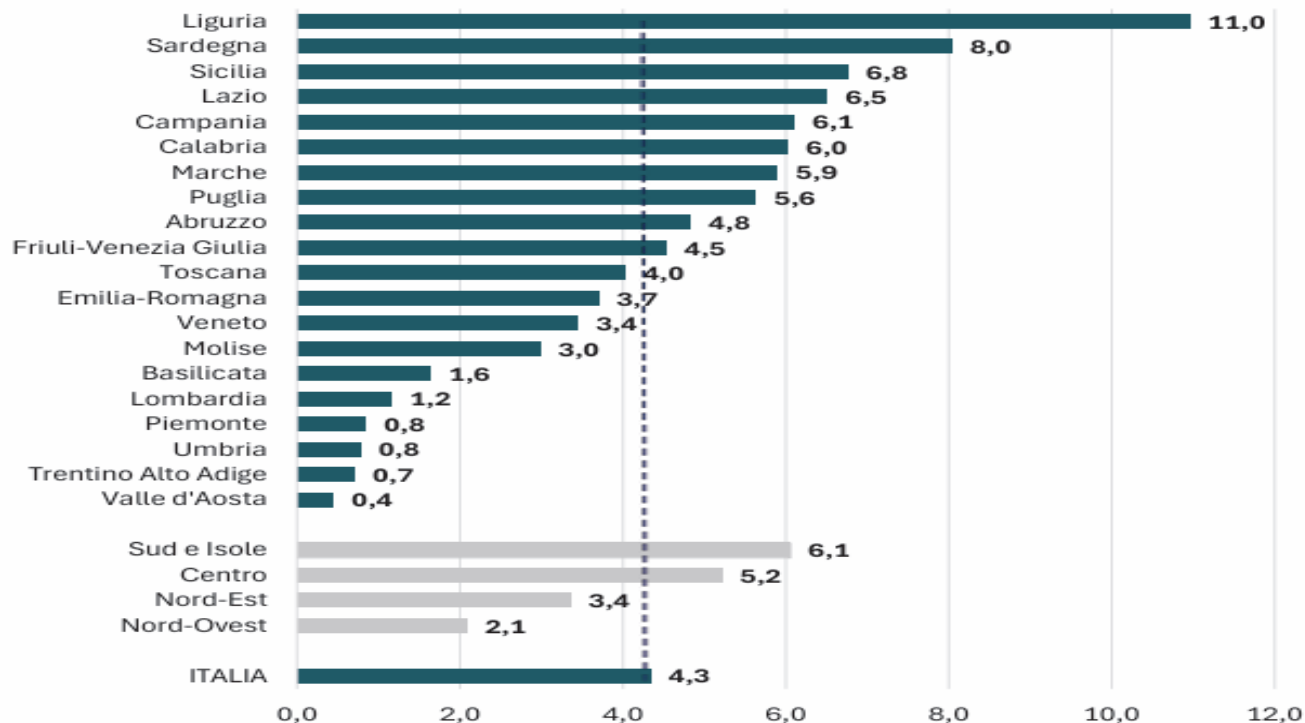
Risulta invece minimo in termini di v.a. il contributo da parte del comparto dell'industria delle estrazioni marine (0,3%).

Le attività si dividono diversamente tra le province. A Trieste ben più della metà del valore aggiunto (59,2%) deriva dalla movimentazione di merci e passeggeri via mare, a Gorizia il 56,4% del valore aggiunto deriva dalla filiera della cantieristica. Udine e Pordenone, invece, spiccano rispettivamente nei servizi di alloggio e ristorazione (39,9%) e nell'attività di ricerca e tutela ambientale (51,3%).

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati C.Stat.

La filiera dell'economia del mare, imprese

Graduatoria regionale secondo l'incidenza delle imprese dell'economia del mare sul totale economia della regione
Anno 2025 (incidenze percentuali)



La distribuzione territoriale delle imprese blu riflette, inevitabilmente, la connessione dei territori con l'elemento marino.

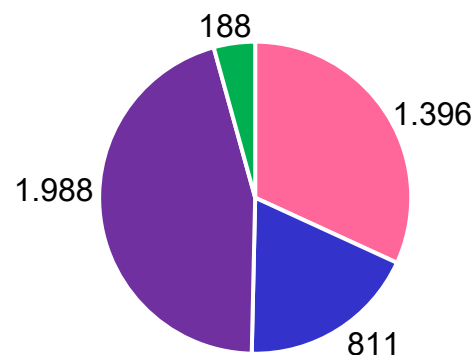
In Friuli Venezia Giulia nell'anno 2025 le imprese dell'economia del mare incidono per il 4,5% del totale delle imprese della regione, contro una media italiana del 4,3%.

Il Friuli Venezia Giulia è comunque l'unica regione del Nord-Est con un peso di imprese dell'economia del mare sul totale superiore alla media nazionale.

Fonte: Unioncamere, XIV Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare pubblicato a luglio 2026.

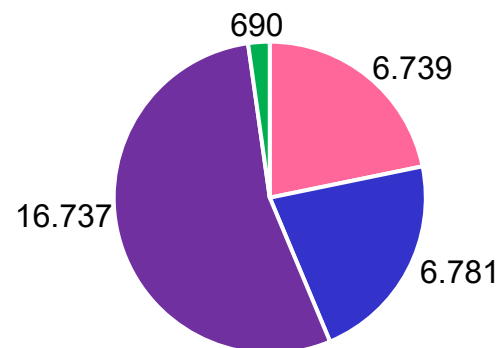
Imprese e occupati dell'economia del mare

IMPRESE DELL'ECONOMIA DEL MARE IN FVG, anno 2025



■ Udine ■ Gorizia ■ Trieste ■ Pordenone

OCCUPATI DELL'ECONOMIA DEL MARE IN FVG, anno 2024



■ Udine ■ Gorizia ■ Trieste ■ Pordenone

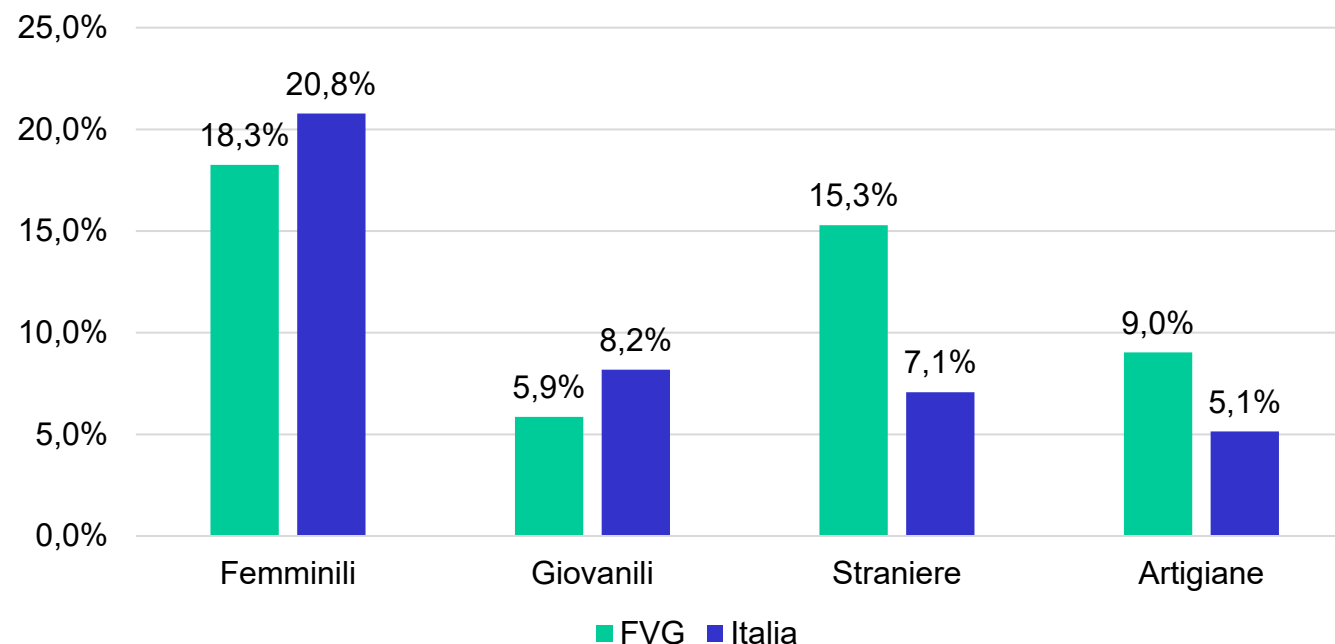
Su tutto il territorio italiano nel 2025 risultano registrate 253.599 imprese dell'economia del mare, +8,9% rispetto all'anno precedente. In Friuli Venezia Giulia sono 4.383: 1.988 a Trieste, 1.396 a Udine, 811 a Gorizia e 188 a Pordenone. Rispetto all'anno precedente in FVG sono aumentate di 270 unità, +6,6%.

Nell'anno 2024 in Italia risultano 1.133.849 occupati nell'economia del mare. In Friuli Venezia Giulia sono impiegati 30.946 addetti relativi alla blue economy, così divisi nelle 4 province: 6.739 a Udine (21,7%), 6.781 a Gorizia (21,9%), 16.737 a Trieste (54,1%) e 690 a Pordenone (2,3%). Rispetto all'anno precedente gli occupati sono diminuiti del -2,3% in FVG (-720 occupati), contro un aumento medio italiano del 4,2%.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati C.Stat.

Imprese femminili, giovanili, straniere e artigiane dell'economia del mare

IMPRESE FEMMINILI, GIOVANILI, STRANIERE E ARTIGIANE SUL TOTALE IN FVG E ITALIA, anno 2024



In Friuli Venezia Giulia il 18,3% delle imprese dell'economia del mare sono imprese femminili, mentre il 5,9% sono imprese giovanili, valori inferiori a quelli italiani (rispettivamente il 20,8% e l'8,2%). Entrambe le categorie spiccano nei servizi di alloggio e ristorazione, rispettivamente con il 69,8% per quelle femminili e il 59,1% per quelle giovanili.

Molto superiore a quella italiana, invece, è l'incidenza delle imprese straniere della blue economy che in FVG sono pari al 15,3% del totale, un valore più che doppio rispetto alla media nazionale (7,1%), ma sempre orientato verso l'ambito della ristorazione (60% delle attività).

Anche le imprese artigiane dell'economia del mare in FVG hanno un'incidenza superiore: 9,0% contro 5,1%. Queste attività appartengono quasi completamente al settore della cantieristica (91,7% delle attività totali).

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati C.Stat.



Il cluster della nautica

Posti barca per regione e posti barca per km di litorale, dati al 30.09.2024

TERRITORIO	POSTI BARCA	POSTI BARCA PER KM DI LITORALE
Piemonte e Valle d'Aosta	-	-
Lombardia	-	-
Trentino Alto Adige	-	-
Veneto	6.074	43,4
Friuli Venezia Giulia	15.976	170,0
Liguria	25.093	64,5
Emilia Romagna	5.678	46,5
Toscana	20.969	37,4
Umbria	-	-
Marche	5.396	28,7
Lazio	8.166	22,5
Abruzzo	1.760	12,8
Molise	587	16,3
Campania	17.080	32,7
Puglia e Basilicata Ionica	14.575	14,4
Calabria e Basilicata Tirrenica	6.715	8,4
Sardegna	18.171	9,8
Sicilia	16.505	11,2
ITALIA	162.745	21,2

Secondo i dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, i punti di attracco per il diporto sono più numerosi nell'Italia meridionale, ma la dotazione infrastrutturale è a vantaggio del Nord Italia.

Le regioni settentrionali offrono al diporto nautico in media 70,9 posti barca per chilometro di costa, a fronte delle corrispondenti medie di 31,1 e 12,9 dell'Italia centrale e meridionale/insulare rispettivamente.

Il valore massimo, al Nord così come in tutta Italia, si osserva in Friuli Venezia Giulia (170).

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



Indicatori sulle unità da diporto nautico al 31.12.2024 (posti barca al 30.09.2024)

	FVG	ITALIA
Unità da diporto iscritte presso gli Uffici Marittimi e U.M.C.	3.461	79.724
% unità iscritte sul totale nazionale	4,3	100,0
Posti barca totali offerti lungo i litorali	15.976	162.745
% posti barca sul totale nazionale	9,8	100,0
Numero di unità iscritte ogni 100 posti barca offerti (indice di affollamento)	21,7	49,0
Km di litorale	94	7.688
Numero di posti barca per km di litorale	170,0	21,2

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le sedi di impresa registrate del cluster della nautica in Friuli Venezia Giulia al 30.06.2026

	Ateco	Sedi di impresa registrate	Localizzazioni registrate
Costruzione di navi e di strutture galleggianti	30.11	23	28
Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	30.12	82	92
Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi motori)	33.15	72	84
TOTALE INDUSTRIA CANTIERISTICA		177	204
TOTALE COMMERCIO DI IMBARCAZIONI (ingrosso e dettaglio)	46.64.11 47.63.10	33	62
Trasporto marittimo e per vie d'acqua	50	20	37
Servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	52.22	56	116
TOTALE TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA		76	153
TOTALE NOLEGGIO DI MEZZI DI TRASPORTO (marittimo e fluviale)	77.34	6	7
TOTALE NAUTICA FVG		292	426

Per quanto riguarda nello specifico il solo cluster della nautica, in Friuli Venezia Giulia al 30.06.2026 ci sono 177 sedi di impresa registrate relative all'industria cantieristica, 33 relative al commercio di imbarcazioni da diporto, di natanti e accessori, 76 relative al trasporto marittimo e per vie d'acqua, 6 relative al noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali per un totale complessivo di 292 sedi di impresa registrate (dati InfoCamere).

In termini di localizzazioni registrate si tratta di 426 imprese (sedi + unità locali).

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Il commercio estero regionale di “navi e imbarcazioni”, anni 2020-2025

	IMPORT (in euro)	EXPORT (in euro)	SALDO COMMERCIALE (in euro)
2020	13.647.475	1.698.119.406	+1.684.471.931
2021	29.780.283	2.730.047.064	+2.700.266.781
2022	160.110.700	3.496.406.364	+3.336.295.664
2023	23.151.883	1.968.179.055	+1.945.027.172
2024	131.583.640	1.077.053.216	+945.469.576
2025	105.864.795	3.706.876.393	+3.601.011.598

Nell’anno 2025, l’export del Friuli Venezia Giulia verso il resto del mondo relativo a “navi e imbarcazioni” è stato pari a circa 3,7 miliardi di euro.

Si noti comunque che l’andamento della cantieristica nel tempo è per sua natura erratico, perché legato al momento della vendita delle imbarcazioni.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati ISTAT.



Principali Paesi di destinazione del prodotto “navi e imbarcazioni”, anno 2025

	EXPORT DEL FVG (in euro)	QUOTA DI MERCATO (in %)
Stati Uniti	2.213.318.151	59,7%
Germania	1.054.880.691	28,5%
Indonesia	365.095.120	9,8%
Montenegro	19.427.767	0,5%
Croazia	9.050.011	0,2%

Nell’anno 2025 il principale partner commerciale del Friuli Venezia Giulia per l’export del prodotto “navi e imbarcazioni” sono stati gli Stati Uniti d’America, che hanno costituito il 59,7% del totale dell’export del Friuli Venezia Giulia per questo prodotto. Seguono Germania (28,5%) e Indonesia (9,8%).

Pertanto i primi tre partner commerciali di destinazione di questo prodotto raccolgono assieme il 98% dell’export totale.

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati ISTAT.

Rapporto redatto da

Elaborazione statistica

- **Elisa Qualizza** con la collaborazione di **Giulia Vaccher**

Grafica e impaginazione

- **Giovanni Mambrini**

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione della presente pubblicazione a condizione di citarne la fonte.

Approfondimenti e domande sui contenuti del report possono essere richiesti a **statistica@pnud.camcom.it** o telefonando al numero **0432 273 539**

Documento pubblicato nel sito: www.pnud.camcom.it